

# COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO

## ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO “A. PENASA”

N° 13 del Registro

Valli del Pasubio, 23/06/2023

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **ventitre** del mese di **giugno**, alle ore **12.30**, nella sala delle adunanze dell'intestata Istituzione, si è riunito il **Consiglio di Amministrazione** dell'Istituzione medesima nelle persone di:

		Pr.	As.
<b>BRANDELLERO Livio</b>	<b>Presidente</b>	x	
<b>PIANEGONDA Tiziano</b>	<b>Consigliere</b>	x	
<b>SPADARO Antonino</b>	<b>Consigliere</b>	x	

Partecipa, con voto consultivo e nella veste di segretario, il Direttore CAVION dr.ssa Barbara

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a discutere e deliberare sull'oggetto sottoindicato.

**OGGETTO : ACCORDO DI COLLABORAZIONE DELL'ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO A. PENASA CON LE II.PP.AA.BB. LA CASA DI SCHIO E VILLA SERENA DI SOLAGNA**

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### PREMESSO:

1. che la **legge 7 agosto 1990, n. 241** e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15, la possibilità per le **Amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune**;
2. che per consolidata giurisprudenza la suddetta legge è applicabile a tutti i soggetti di natura pubblica, tra cui certamente appaiono annoverabili le II.PP.AA.BB. ai sensi dell'art. 1 co. 2 del dlgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. ;
3. che la **legge 27 dicembre 1997 n. 449** avente per oggetto "*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*" prevede all'art. 43 co. 1, che le amministrazioni pubbliche possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati;
4. che la **L.R. del Veneto n. 30 del 30 dicembre 2016**, all'art. 56 co. 2 favorisce forme di aggregazione tra le II.PP.AA.BB. al fine di razionalizzare i processi organizzativi e gestionali strumentali alle attività istituzionali, contribuendo alla realizzazione di economie di scala nell'utilizzo delle risorse ed al contenimento dei costi della produzione negli approvvigionamenti di beni e servizi, nello svolgimento integrato delle attività di gestione e

formazione del personale, dei servizi tecnici e della logistica, dei servizi informatici e di altre eventuali attività di supporto;

5. che il **Piano Socio Sanitario Regionale del Veneto 2019 – 2023**, di cui alla **L.R. 28 dicembre 2018 n. 48**, al cap. 9 “Integrazione socio-sanitaria”, paragrafo 9.1 avente per oggetto “*Un approccio globale alla long term care: una visione di integrazione socio-sanitaria per il welfare di iniziativa*”, prevede la costituzione delle nuove A.P.S.P. mediante la fusione e/o l’aggregazione delle II.PPAA.BB. preesistenti *...(omissis)...*, anche mediante percorsi intermedi di adeguamento graduale al nuovo assetto organizzativo;

**CONSIDERATO CHE** i Consigli di Amministrazione, quali gli organi di indirizzo politico-amministrativo delle seguenti Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza e della Istituzione Comunale:

1. I.P.A.B. La C.A.S.A. -Centro Assistenza Servizi per Anziani- di Schio (VI);
2. I.P.A.B. Villa Serena di Solagna (VI);
3. Ist. Comunale - Casa di Riposo "A. Penasa" di Valli del Pasubio (VI);

devono preliminarmente valutare favorevolmente la proposta formulata dalle rispettive direzioni di esperire sinergie interistituzionali per la razionalizzazione dei processi organizzativi e gestionali che risultano trasversali e comuni a tutti le PP.AA. partecipanti;

**VALUTATO che** le Direzioni, di concerto con i Consigli di Amministrazione di riferimento, hanno deciso di collaborare per lo svolgimento di attività e procedimenti di carattere tecnico-amministrativo e assistenziale, **con l’obiettivo di:**

- avvalersi del modello organizzativo *hub&spoke*, dove per *hub* s’intende l’Ente/gli Enti, a prescindere dalle dimensioni aziendali, con la più efficiente ed efficace produzione in un preciso ambito del lavoro (per es.: area dei servizi socio sanitaria, area del personale, acquisti, qualità&formazione, sicurezza, sistemi informativi etc.) e per *spoke* l’Ente/gli Enti, a prescindere dalle dimensioni aziendali, con la minor efficienza e/o competenza in un determinato ambito del lavoro;
- individuare le migliori prassi organizzative e le migliori competenze specialistiche acquisite dalle risorse umane presenti nei diversi enti, favorendo processi di confronto tra gli stessi professionisti, nonché creare delle economie di scala;
- avvalersi delle competenze ed esperienze professionali di un “gruppo coordinato di direzione” composto dai Direttori degli enti convenzionati, quale sede di confronto sulle diverse tematiche comuni;
- uniformare e standardizzare le attività e le procedure, con riduzione dei tempi dei procedimenti e dei costi di produzione dei servizi e conseguentemente migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione gestionale;
- rappresentare in modo unitario e coordinato le istanze dei diversi enti/territori appartenenti ai due distretti socio-sanitari dell’Azienda U.L.SS. n. 7 “Pedemontana”, nell’ambito di ogni rapporto di partenariato con quest’ultima.

**RILEVATO CHE** le Direzioni degli Enti in parola sulla base delle indicazioni raccordate hanno elaborato e redatto la piattaforma iniziale di collaborazione interistituzionale declinandone ambiti e forme di collaborazione contenute nella proposta di Accordo che si allega al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO che i Consigli di Amministrazione** hanno valutato favorevolmente la proposta formulata dalle rispettive direzioni di esperire sinergie interistituzionali per la razionalizzazione dei processi organizzativi e gestionali che risultano trasversali e comuni a tutti le PP.AA. partecipanti;

**CONSIDERATO**, infine, che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né riduzione di entrate, per cui non richiede l'acquisizione del parere di regolarità contabile;

**A VOTI** unanimi, espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

**Di approvare le premesse narrative che formano parte integrante e sostanziale della presente Delibera;**

- 1. di approvare, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 43 co. 1 della L. 27 dicembre 1997 n. 449 e dell'art. 56 co. 2 della L.R. Veneto 30 dicembre 2016 n. 30 e del Piano Socio Sanitario Regionale del Veneto 2019 – 2023 al cap. 9 par. 9.1, di cui alla L.R. 28 dicembre 2018 n. 48, l'accordo di collaborazione allegato alla presente tra i seguenti Enti :**
  - a. I.P.A.B. La C.A.S.A. - Centro Assistenza Servizi per Anziani- di Schio (VI);**
  - b. I.P.A.B. Villa Serena di Solagna (VI) ;**
  - c. Comune di Valli del Pasubio - Istituzione Casa di Riposo "A. Penasa" di Valli del Pasubio (VI) ;**
- 2. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;**
- 3. di dare atto che l'accordo verrà pubblicato sul sito trasparenza**

**ALLEGATI :**

**1 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE - TRA II.PP.AA.BB. la casa di Schio, Villa serena di Solagna e Istituzione Casa di riposo A. Penasa di Valli del Pasubio**

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL DIRETTORE**

**CAVION dr.ssa Barbara**

**IL PRESIDENTE**

**BRANDELLERO Livio**